

- LEGENDA :
- A. NUOVA CASA ANZIANI
 - B. INGRESSO PRINCIPALE
 - C. INGRESSO CENTRO DIURNO E NOTTURNO
 - D. PARCHEGGI
 - E. INGRESSO VEICOLARE AUTORIMESSA
 - F. CORTE
 - G. GIARDINO COMUNE
 - H. GIARDINO PROTETTO





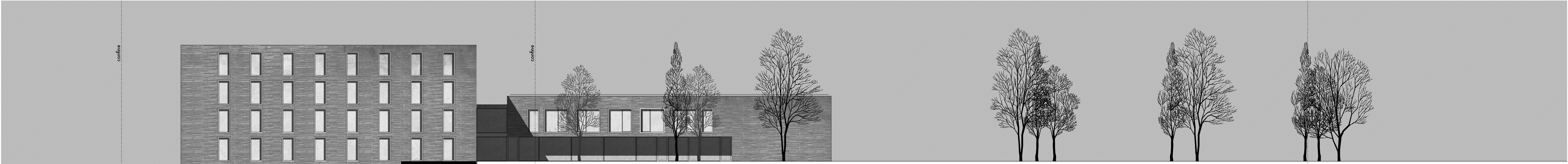
FACCIATA NORD OVEST 1 : 2 0 0



FACCIATA SUD OVEST 1 : 2 0 0



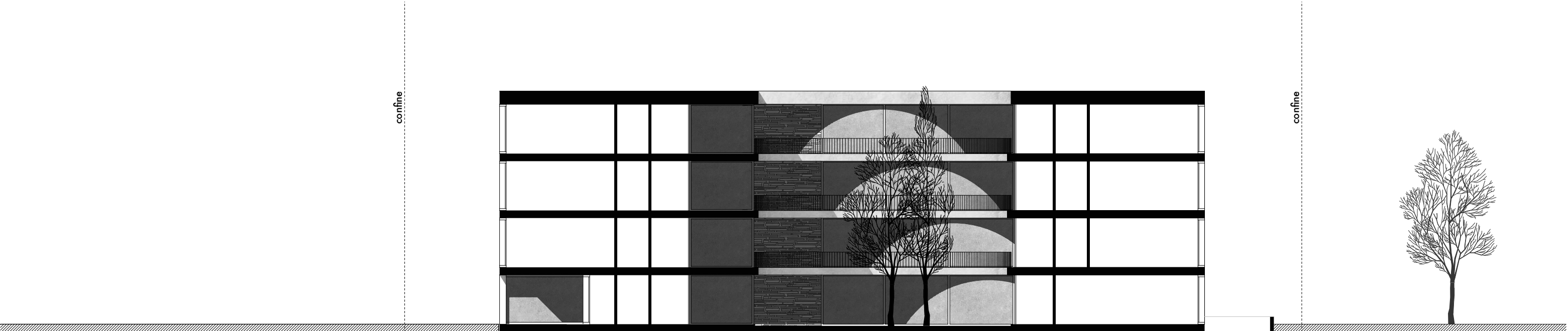
FACCIATA NORD EST 1 : 2 0 0



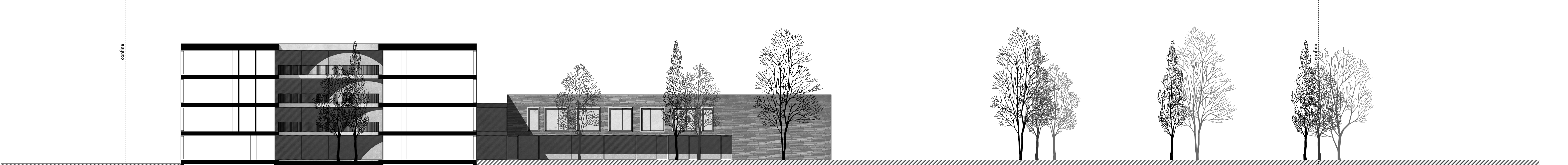
FACCIATA SUD EST 1 : 2 0 0



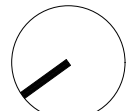
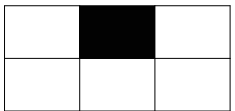
SEZIONE AA 1 : 2 0 0



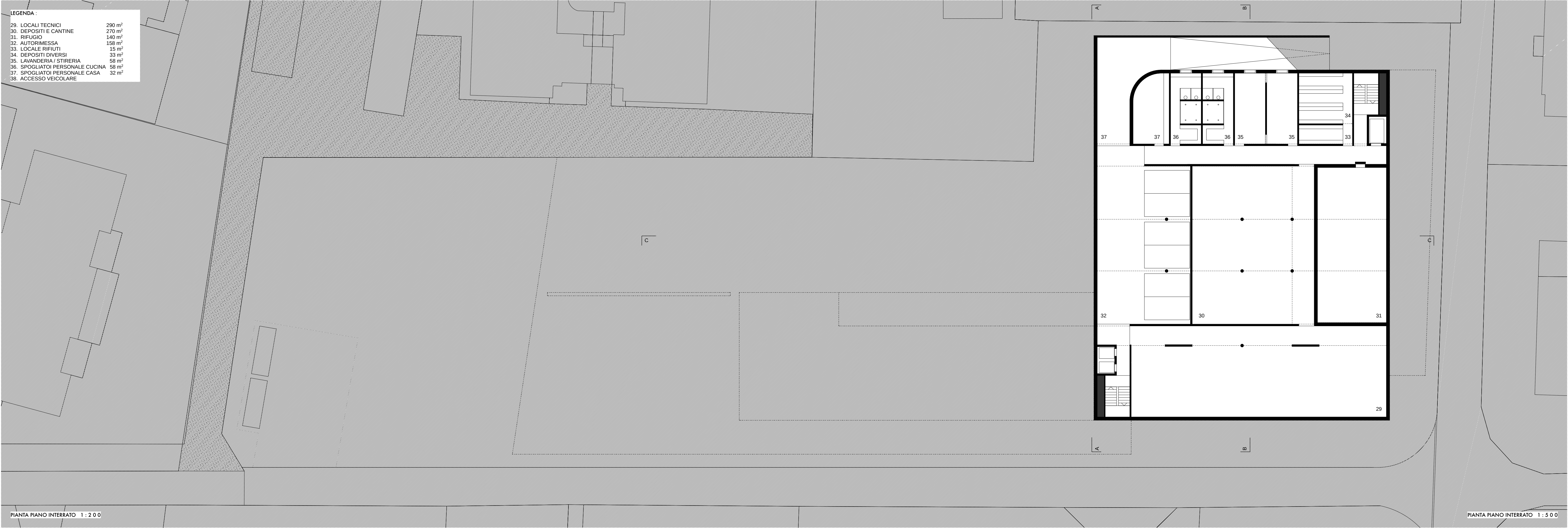
SEZIONE BB 1 : 2 0 0



SEZIONE CC 1 : 2 0 0

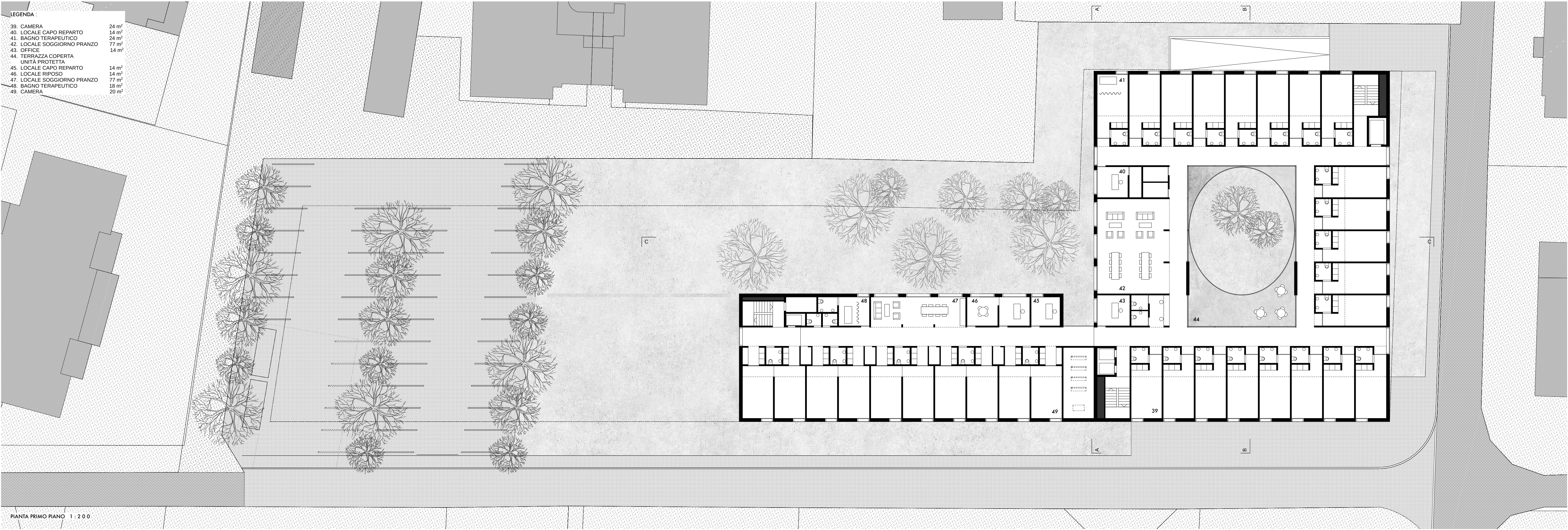
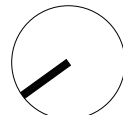


PIANTA PIANO TERRA 1 : 2 0 0

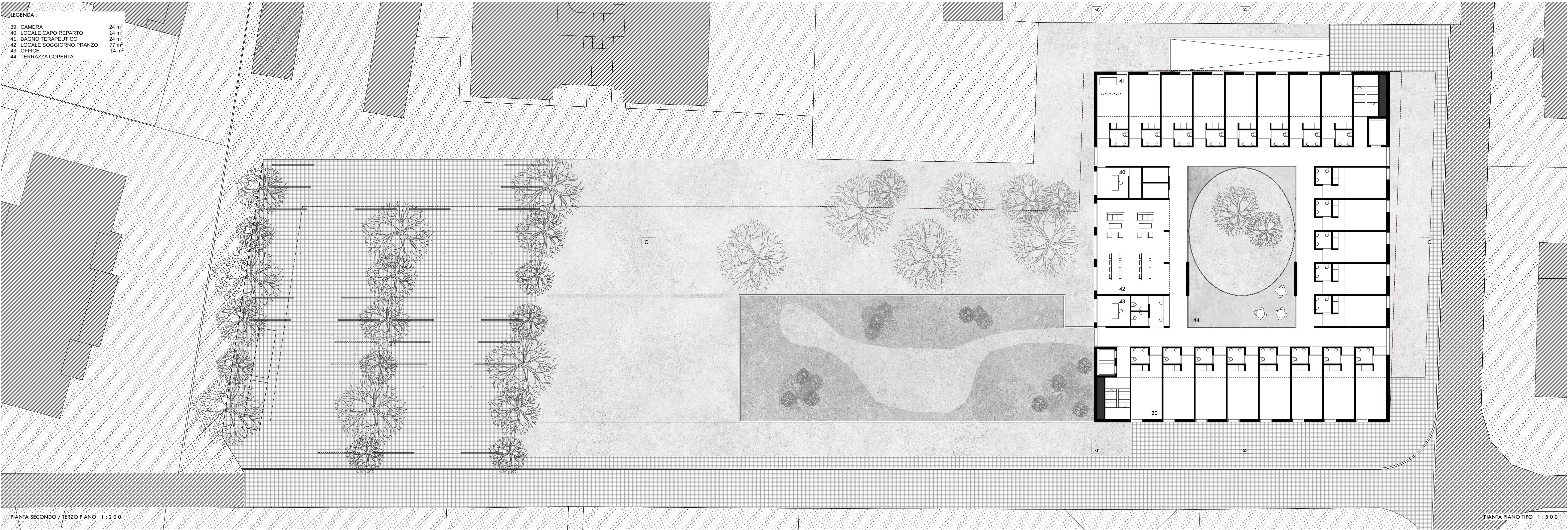


PIANTA PIANO INTERRATO 1 : 2 0 0

PIANTA PIANO INTERRATO 1 : 5 0 0

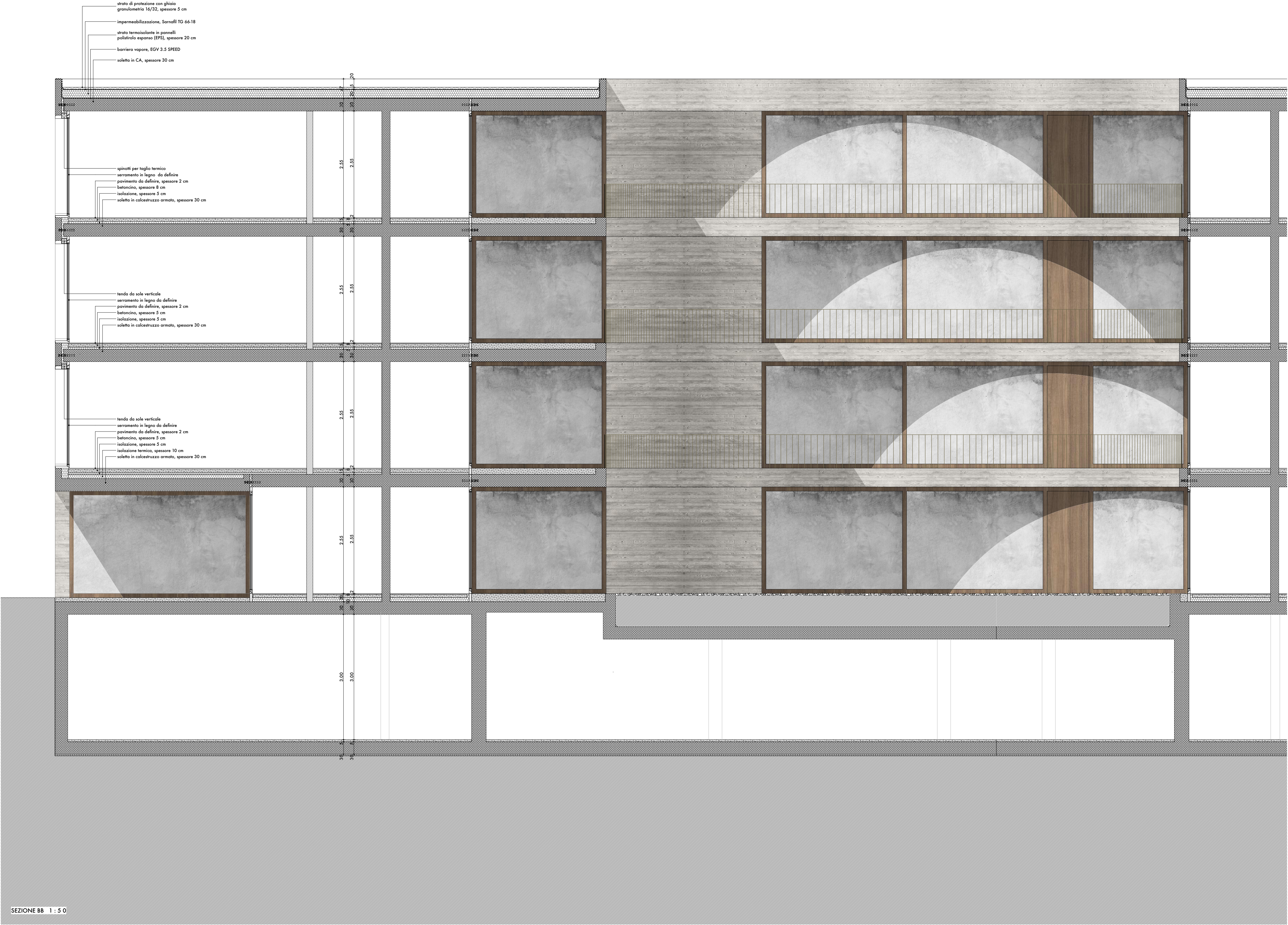
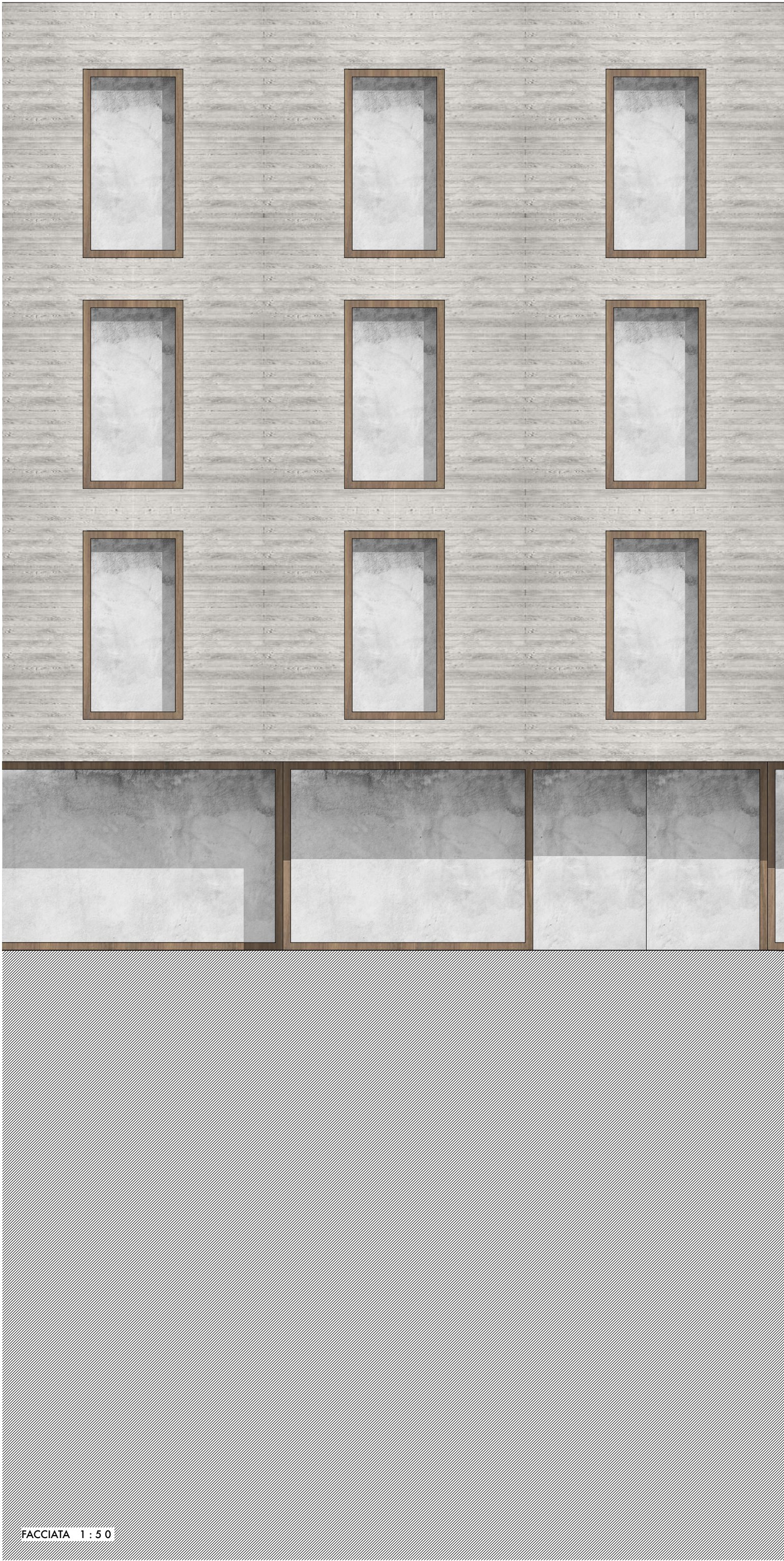


PIANTA PRIMO PIANO 1 : 200



PIANTA SECONDO / TERZO PIANO 1 : 200

PIANTA PIANO TIPO 1 : 500





RELAZIONE TECNICA

La nuova sede della casa anziani di Caslano si inserisce all'interno di un tessuto residenziale costituito dal susseguirsi di vie parallele e perpendicolari, a costituire un insieme di aree verdi ed edifici residenziali per la maggior parte monofamiliari o plurifamiliari. Per questo motivo ma anche per la conformazione dell'area di terreno a disposizione, abbiamo pensato ad un edificio che ,per forma e altezza ,non si discostasse dal tessuto esistente per un suo migliore inserimento.

Il nostro progetto prevede la realizzazione di un edificio articolato con un blocco più massiccio su quattro piani e uno più longitudinale su due piani.

Il nuovo edificio definisce uno spazio che ben si adatta alla dimensione del lotto: il blocco principale è stato collocato nella parte di terreno più estesa, mentre l'altro corpo si inserisce nella parte longitudinale del lotto. Nell'edificio principale, all'incrocio tra le due strade, viene scavato il volume creando la zona d'ingresso coperta.

Entrando dall'ingresso, si è subito in contatto visivo con un giardino sensoriale che si dipana lungo il lato sud ovest ad uso esclusivo degli ospiti della casa; alla fine del terreno sono stati collocati i parcheggi alberati ad uso esclusivo , così come richiesto nel bando. Il corpo principale si sviluppa su quattro piani con patio centrale alberato. Questo, inteso come un'estensione del giardino circostante, e' anche spazio d'incontro per i residenti e costituisce una fonte di luce naturale per gli spazi di circolazione.

A piano terra sono stati collocati i vani comunitari e i relativi servizi, quali gli uffici del personale, ufficio del direttore, contabile, sala riunioni, la cucina e i vari depositi. In posizione centrale rispetto al patio circolare sono stati collocati la zona pranzo e la zona soggiorno. Entrambi questi spazi sono concepiti in diretta interazione con la corte centrale quasi a voler formare un unico spazio di vita, incontro e circolazione.

Queste caratteristiche sono ancora più esaltate dall'idea di avere come elementi di separazione tra la parte di circolazione e le zone comuni, solo degli elementi costituiti da mobili o da pareti mobili vetrate, così da garantire la continuità visiva tra la zona pranzo, il patio centrale, la zona soggiorno e il giardino. La zona soggiorno, collocata in prossimità dell'ingresso, in modo da poter essere di facile accesso anche ai visitatori, ha accesso diretto al giardino.

Ai bordi della corte tondeggiante vengono a crearsi degli spazi di sosta coperti che si affacciano sul giardino circolare, e che possono essere spazio di sosta e di interazione per gli ospiti: si crea così un'ulteriore spazio utile alla socializzazione.

Ai piani superiori sono state collocate le unità abitative di cura, una per piano, con i relativi servizi. Le camere sono disposte lungo tre lati e godono quindi tutte delle stesse condizioni. Lungo il restante lato trovano posto la zona pranzo e i servizi necessari. Gli spazi di circolazione diventano elemento qualitativo del progetto, godono tutti di luce naturale avendo affaccio sulla corte centrale, e permettono di guardare grazie ai quattro "occhi" rettangolari che si vengono a trovare sulle testate dei due corridoi più lunghi.

Per quanto riguarda il corpo annesso che si sviluppa nel senso longitudinale, concepito su soli due piani, questo ospita al piano terra il centro diurno e notturno, gli spazi di amministrazione, gli spazi medici, i locali per le funzioni religiose con la camera mortuaria. La cappella è concepita a tutta altezza sui due piani per apportare una maggiore solennità e spiritualità allo spazio religioso. Il centro diurno e notturno hanno un collegamento interno e l'accesso esterno indipendente. Questo corpo presenta anch'esso un volume scavato che crea uno spazio esterno coperto. Tramite un collegamento verticale, si accede al piano superiore dove trova posto l'unità abitativa protetta costituita da camere e servizi specifici, per la quale è previsto il collegamento al giardino privato esclusivamente dedicato agli ospiti del nucleo protetto. L'unità protetta gode inoltre dei collegamenti verticali presenti nel corpo principale all'ingresso. Il tetto di questo corpo longitudinale viene concepito come un tetto giardino, il quale potrebbe avere funzione di giardino protetto per gli ospiti.

Nel giardino si prevedono alberature atte a fornire zone d'ombra, arredi per esterno, percorsi opportunamente studiati allo scopo di sollecitare le capacità sensoriali degli ospiti.

Per quanto concerne i materiali, si prevede l'uso di: calcestruzzo armato a facciavista concepito con un cassero speciale e legno per infissi e pavimenti, che nel loro insieme vogliono conferire all'edificio una solidità caratterizzata dalle vibrazioni tattili dei materiali.

